

Soddisfazione di Angelo Camilli, presidente Unindustria, per l'istituzione della Zona logistica semplificata



“L’istituzione di una Zona logistica semplificata approvata dalla Giunta Regionale è veramente una notizia che ci riempie di soddisfazione e di orgoglio – dichiara Angelo Camilli Presidente di Unindustria – . Come sistema delle imprese siamo veramente molto soddisfatti perché si tratta una riforma che abbiamo contribuito a costituire con molta determinazione e partecipazione”.

“L’istituzione della Zls è un’opportunità straordinaria per la nostra Regione in mondo particolare per Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta perché rende i nostri tre principali porti e le zone retroportuali ad essi connessi molto più attrattivi e competitivi. Con la Zls da adesso in poi tutti gli investimenti che verranno fatti nell’aree facenti riferimento a tali zone potranno godere di importanti semplificazioni amministrative e burocratiche, con significative ricadute soprattutto sulla riduzione dei tempi di rilascio delle

autorizzazioni. Anche da un punto di vista infrastrutturale e fiscale, ci saranno benefici e vantaggi per le aziende già all'interno della Zls e per quelle che nel futuro vorranno investire”.

“La nascita di questa ulteriore istituzione, insieme ai fondi del Pnrr ed alla nuova Programmazione Europea 2021-2027 che stanziava risorse per oltre 1,8 miliardi di euro, sono tre condizioni straordinarie che potranno ancora di più consolidare il Lazio come secondo motore di sviluppo e crescita del Paese. Voglio cogliere subito l'occasione per ringraziare il Vicepresidente Stefano Cenci e Cristiano Dionisi, Presidente di Unindustria Civitavecchia, che hanno lavorato a fianco dell'Autorità Portuale con grande impegno nella realizzazione del Piano di sviluppo strategico che è alla base del documento di programmazione della Zls. Un ringraziamento particolare va anche all'Assessore ai Lavori Pubblici della Regione Lazio Mauro Alessandri, che è anche competente per i porti del Lazio, per il sostegno politico che ha sempre dato per la realizzazione di questo importante progetto. Ed infine un attestato di stima va anche al Presidente dell'Autorità Portuale Pino Musolino che ha portato a compimento un progetto partito e lasciatemi dire ideato all'interno di Unindustria già alla fine del 2018”.

Viterbo capitale europea

della cultura, Gruppo Giovani Unindustria: “Il sogno può diventare realtà”



VITERBO – “Siamo veramente molto soddisfatti che la nostra proposta di candidare Viterbo a Capitale europea della cultura per il 2033 stia riscuotendo interesse nel dibattito politico, economico e sociale”. Lo dichiara **Giulio Natalizia**, Presidente Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria.

“Abbiamo appreso con molto piacere che la nostra idea stia creando consenso sul territorio. È una proposta che ora vediamo accolta e che è nata lo scorso 16 novembre durante There on tour, l’evento nazionale organizzato proprio a Viterbo, a dimostrazione che crediamo nel territorio, e a cui hanno partecipato oltre 300 giovani imprenditori da tutta Italia. Auspichiamo fortemente che nelle prossime settimane tutte le forze politiche, economiche, sociali e sindacali della città sostengano questa candidatura in modo da trasformare tutti insieme un sogno in realtà. L’obiettivo è ambizioso, serve il contributo di tutti: noi porteremo le nostre idee e la nostra progettualità”.

“Viterbo è la città con il centro storico medioevale più vasto d’Europa e con le sue necropoli etrusche, con i meravigliosi quartieri di San Pellegrino e Pianoscarano, con lo storico

Palazzo Papale, con il Duomo e le sue chiese, con le sue fontane, con la Rocca Albornoz, con Villa Lante ed i suoi giardini all'Italiana ha tutte le carte in regola per ambire al titolo. Partendo da quello che già abbiamo e impegnandoci seriamente in uno sforzo comune possiamo davvero competere con tutti. Dobbiamo prendere esempio da Matera, che dopo un lavoro durato anni si è fatta trovare preparata all'appuntamento. È necessario quindi partire sin da subito perché, anche se il 2033 sembra lontano, c'è tantissimo lavoro da fare".